

ALBANOARTE

*Albano
Arte*



TEATRO DON BOSCO

ALBANO S.A.

STAGIONE TEATRALE 05/06

Patrocinio

Centro Giovanile San G. Bosco
Comune di Albano S.A. - assessorato alla Cultura

Direttore artistico: Isacco Milesi

Segretaria amministrativa: Lisa Tasca

RESPONSABILI SETTORI TECNICI

Teatro: Pasquale Martiniello, Isacco Milesi

Danza: Ghislaine Crovetto, Liliana Berta

Musica: Giovanni Andreani, Manuela Suardi

Scenografia: Santo Moraschini, Salvatore Bezzi, Isacco Milesi, Enzo Mologni

Fotografia: Paolo Galli

Grafica: Enzo Mologni, Gilberto Foresti

Tecnici: Maurizio Cortesi, Franco Milesi, Glauco Serughetti, Marco Pezzotta, Paolo Ponti, Dario Marchesi, Stefano Morotti, Simone Bergamelli, Stefano Gioia.

Manutenzione: Ottavio e Giuseppe Fratus, Aldo Ponti, Costante e Renzo Parsani.

Rapporti scuole/Amministrazione: Terry Cortinovis

Biglietteria: Nazarena Parsani, Angiolina Cortesi.

Ricerca sponsor: Agnese Mologni, Luciana Magri, Silvana Cortinovis, Lidia Falconi, Carmen Caldara, Michela Pala, Elena Rossi, Attilio Marchionna.

CRISI DI TEATRO

Se ne parla da tempo e anche albanoarte, nonostante il nostro bilancio economico sia in attivo, ne risente attraverso un discreto calo di pubblico e d'abbonati. Il teatro e le compagnie (professionisti e non) costano sempre più, a volte senza motivo. Della Siae non ne parliamo... Girano meno soldi per l'acquisto di generi di prima necessità... figuriamoci per il superfluo! Arte e spettacolo sono molto penalizzati. Inutile incolpare l'Euro, ma senz'altro sono mancati i controlli sul passaggio alla moneta unica, favorendo una diffusa disonestà del tutto italiana. Ed ora bisogna correre ai ripari. Rispetto ad altre rassegne teatrali provinciali, ci riteniamo ancora fortunati. Forti d'una programmazione consolidata, rispondiamo a diverse aspettative di spettatori provenienti da tutta la provincia, "liberi ancora di scegliere" fra varie proposte i lavori dei gruppi con un miglior rapporto qualità/prezzo.

Un punto a nostro favore sta nell'opera del volontariato, che offre un servizio giornaliero gratuito (e almeno qui non possono esserci aumenti speculativi). Lo stesso vale per gli spettacoli prodotti dalle realtà locali "Albanoarte/Je Danse/Alci/Amadeus", che abbassano sensibilmente le spese di gestione rinvigorendo le casse della Rassegna. Siamo altresì favoriti dal contributo prezioso di un buon numero di piccoli e grandi sponsor e dal patrocinio dell'Amministrazione Comunale d'Albano che, ottimizzando ogni volta il proprio contributo, consente di portare eventi ed artisti di prim'ordine che, per i loro costi elevati, difficilmente potremmo permetterci senza aumentare il prezzo del biglietto (desideriamo con forza rimanga 6 €).

Esiste una crisi d'idee. Troppi rimaneggiamenti di classici per mancanza di lavori nuovi ed originali, che accontentino critica e pubblico. Troppo teatro dialettale improvvisato e malfatto (alimentato anche dalle TV locali) che anziché nobilitare e valorizzare il bergamasco, con le sue sane tradizioni, allontanano soprattutto i giovani. Per questo selezioniamo solo due o tre commedie dialettali, che consideriamo migliori, proponendole in Rassegna. All'insegna unicamente della professionalità, rifiutando qualsiasi dogma ed "integralismo culturale" che appiattisce e con il tempo annoia, ma aperti a qualsiasi nuova esperienza che arricchisca noi ed il pubblico.

*Isacco Milesi
Direttore artistico albanoarte*

SABATO 1 OTTOBRE 2005, ORE 21



Carlo Pastori

"W la Fisa"

Cabaret

Regia di Carlo Pastori

Un altro pelato? Sì! ...e non certo per scelta. Imperversano i Bruce Willis nostrani, dalla Premiata ditta, a Crozza, a Sergio Sgrilli, fino ad arrivare a Claudio Bisio. Ed erano anni che, vedendo in scena il buon Pastori, tutti gli dicevano "Ma lo sai che ricordi tanto Bisio?". E tanto hanno insistito che un bel giorno il Pastori, con un passato di pubblicitario, clown, attore e musicista, ha messo la fisarmonica in spalla ed ha bussato alla porta dello Zelig: "Preso!".

Attore dei Clown del teatro d'Artificio, autore di musiche per l'infanzia e colonne sonore per teatro, fisarmonicista e ricercatore di danze popolari

ed etniche, da novembre 2000 è ospite fisso nella formazione dei "Martesana in Corpore Sano", nel cast della trasmissione televisiva Zelig e a Colorado café.

Adattissimo per conduzioni d'eventi quali conventions, serate di cabaret con vari comici con cui volentieri interagisce in forma di "spalla", e musicista di buon livello, non disdegna di trovarsi, talora solo sotto i riflettori per brevi escursioni nel mondo della canzone d'autore degli anni 70, riveduta e corretta in chiave comica, e nell'affascinante e fumoso mondo della canzone d'osteria.

MOSTRA

Dal 1/10 al 16/10/2005

Renato Nembrini

"Personale"

foyer del teatro

SABATO 8 OTTOBRE 2005, ORE 21

Compagnia "Carlo Bonfanti" di Treviglio **"Camera a ore"**

commedia dialettale in 3 atti diretta da Walter Danelli

Augusto e Ida, coppia di pensionati senza figli, pensano di arrotondare la misera pensione che ricevono dall'Inps affittando una camera nel loro modesto appartamento, circondato da "simpatici e tranquilli" vicini. Risolvono il problema con un annuncio sul giornale. Ma il nuovo inquilino sarà un ragazzo, desiderato dalla moglie, o una giovane donna sognata dal marito? Intrighi e malintesi, complicano la storia, ma Ida e Augusto troveranno la miglior soluzione ad ogni cosa.

La Compagnia Stabile di Prosa Città di Treviglio, in versione dialettale, nasce nel '55 dalla fusione dell'omonima compagnia, che recitava in italiano dal '46, con la dialettale Grossi. L'inaspettata ristrutturazione del teatro Filodrammatici limita l'attività della compagnia che però, proprio inaugurando il "Nuovo Teatro Filodrammatici" nel '87, riaccende un rinnovato amore per il dialetto. Da quel momento la Stabile inscena commedie ottenendo crescente consenso di pubblico e critica. A dimostrazione di quanto scritto, "Camera a ore", al debutto l'anno scorso nella Rassegna Concorso di Villa D'Almè, ha conquistato il premio alla regia e all'attore protagonista, vinti da Walter Danelli.



SABATO 15 OTTOBRE 2005, ORE 21

Compagnia teatrale Kinnamomon

"Quelli dentro sono più sani di quelli fuori"

commedia comica

regia di Maurizio Migliorini

Fuori: una famiglia normale (si fa per dire...). Dentro: i bizzarri "ospiti" di un'ancor più bizzarra casa di cura. Nello spazio che rimane tra quelli dentro e quelli fuori si snoda la commedia: qui si muove l'infermeria Viola, su un terreno accidentato in cui, con o senza una guida, perdersi è fin troppo facile. Perché si sa "I pazzi vanno assecondati" ... ma cosa succede quando sono i "malati" ad assecondare i "sani"?

La compagnia teatrale Kinnamomon è stata fondata nel 2004 e comprende cinque persone. La volontà di realizzare l'intero spettacolo dalla stesura dei testi alle scenografie, dai costumi alla pubblicità, in maniera autonoma contando solo sulle proprie risorse, è caratteristica importante del gruppo. Particolare attenzione è dedicata alla formazione permanente dei singoli membri della compagnia. Senza dimenticare la vocazione originaria, prettamente comica, la compagnia sta esplorando generi e testi nuovi rivolti ad un pubblico adulto e non. Il nome "Kinnamomon", che nella realtà deriva da "Chinnamomon" radice di una pianta dalla quale è ricavata la cannella, è stato scelto dal ritorno di un lungo viaggio in Asia, ma non possiamo dire di più!

DOMENICO

I Burattini C
Gioppino Gran
di Turchi

Testo, regia e burattini
Daniele Corti
(fuori abbonamento)

SABATO 22 OTTOBRE 2005, ORE 21

REPLICA: DOMENICA 23 OTTOBRE, ORE 15,30

Club delle Alci **"Viaggio in Transilvania"**

regia di Ciaci e Mario
(fuori abbonamento)

Tre amici a corto di donne sono convinti da un quarto compare a recarsi in Romania dove, a suo dire, "...si trova un fertile terreno di conquiste". Animati dai



CA 9 OTTOBRE 2005, ORE 15.30

ortesi
Sultano
a
rattini di
esi
ento)

Burattini, fantasia ed esotismo in questa commedia che narra le vicende di Gioppino e della moglie Margi alle prese con mercenari, briganti ed un superstizioso sultano. Questa volta, il nostro eroe dovrà salvare Margi, rapita e venduta come schiava, accompagnato nel-

sensi impazziti, partono per l'avventura ma, a causa di un errore di percorso, finiscono nel Castello del Conte Dracula. Una sfida al classico poker metterà in palio "le donne" o "il sangue". Questa storia conclude la prima parte dello spettacolo che prosegue con sketch e balletti del Club, "fresco" vincitore del carnevale di Mezza Quaresima di Bergamo organizzato dal Ducato di Piazza Pontida.

SABATO 29 OTTOBRE 2005, ORE 21

**Compagnia teatrale
La Carovana di Biella**

"Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in Technicolor"

Musical - Regia di Aldo Vellati

"Joseph and the Amazing Technicolor Dreamcoat" nasce dalla prima collaborazione tra Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, autori di musical come Jesus Christ Superstar, Cats ed Evita. Quella di Giuseppe figlio di Giacobbe, tradito dai fratelli e venduto in Egitto come schiavo, è una delle storie bibliche più affascinanti, è la rivincita di Giuseppe che grazie al dono della veggenza salva l'Egitto dalla carestia e si ricongiunge al suo popolo.

Carovana, una delle poche compagnie nazionali autorizzate a rappresentare il musical, ha il piacere di proporre l'adattamento in lingua italiana di quest'opera in un allestimento con un cast di trenta artisti. Una partitura entusiasmante, ricchi costumi, scenografie sorprendenti, una rappresentazione alternata sapientemente da momenti di divertimento e scene emozionanti, sono gli elementi di punta destinati a far diventare "Joseph" uno dei musical più amati dal pubblico. Dopo le prime rappresentazioni la critica di settore ha unanime-

mente decretato il successo dell'opera ponendo al primo posto in Italia la versione di "Joseph" proposta dalla Carovana.



Teatro dell'Artificio **"La Leggenda del Santo Bevitore"**

Regia di Carlo Rossi

Tra inaspettate donazioni di denaro, notti passate in osterie e promesse di restituzione di soldi mai mantenute, è di un miracolo che tratta questa Leggenda: *"Perché a nulla s'abituano gli uomini più facilmente che ai miracoli, se si sono ripetuti una, due, tre volte. Sì! La natura degli uomini è tale che vanno subito in collera se non capita loro di continuo tutto quanto sembra aver loro promesso un destino casuale e passeggero"*. La storia è quella d'Andrea, barbone parigino toccato dalla Grazia di un Incontro con un benefattore che gli offre una somma in denaro di cui poter disporre liberamente, a patto che sia restituita a Santa Teresa nella chiesa di S. Maria di Batignolles.

La vicenda d'Andrea si trasferisce, in quest'allestimento teatrale, da Parigi a Milano. La Senna è sostituita dai Navigli, i bistrot parigini dalle antiche osterie milanesi, la chiesa di S. Maria dall'Abbazia di Chiaravalle, che per le due settimane in cui si svolge la vicenda ospita le spoglie di S. Teresa di Lisieux in uno dei suoi tanti viaggi in Europa. È lì che la piccola Teresa aspetta Andrea ed è lì che il barbone arriverà per saldare, alla fine, il suo debito. Lo spettacolo, liberamente ispirato al racconto di Joseph Roth, alterna momenti di narrazione a finestre musicali, poesie di Loi a canzoni di Gaber, dialoghi comici ad atmosfere intense create da Carlo Pastori e Marino Zerbini, gli attori di quest'emozionante ed imperdibile Leggenda.



SABATO 12 NOVEMBRE 2005, ORE 21

Compagnia "Franco Barcella" di S. Paolo d'Argon

"Ona storia quàse normàl"

Commedia dialettale di due atti
Regia di Davide Bellina

Il ritorno a casa del commerciante Zelindo, dopo la cura in "ospedale", è speranzosamente atteso dalla sorella Teresa, dagli amici e dai vicini. Ma il parroco l'ha detto che "Certe malattie non si curano" e ci vorrà molta prudenza ed attenzione, affinché l'equilibrio mentale così difficilmente raggiunto si mantenga tale. A volte però basta poco per... del resto la scienza non può fare miracoli.

La compagnia teatrale "Franco Barcella" è di nuovo nella nostra rassegna per un sodalizio, con albanoarte, che dura nel tempo.

SABATO 26 NOVEMBRE 2005, ORE 21

Il difficile rapporto tra una coppia di freschi sposini mette in crisi anche quello, navigato e solido, dei genitori dello sposo. Quest'ultimi, nel lodevole tentativo d'aiutare i loro ragazzi, riversano problemi e tematiche che loro stessi non hanno mai superato e, nel fermo proposito di rimanere "giovani" incontreranno sulla propria strada un ostacolo insuperabile: la gelosia! Ma ciò che rende forte un matrimonio sono le avversità più dure della vita.

Nata 28 anni fa, nella sua longeva attività, la Veritas, ha partecipato a molte rassegne calcando quasi tutti i palcoscenici della provincia. Una piccola curiosità: nei panni del protagonista della commedia, nonché regista della stessa, l'attuale sindaco d'Almè.

Compagnia Veritas Almè *"Mé gelùs? ... Gnà per sògn!"*

commedia dialettale in tre atti
regia di Bruno Tassetti

SABATO 19 NOVEMBRE '05, ORE 21

Non una semplice rivisitazione, bensì una vera e propria riscrittura drammaturgica, ottenuta analizzando a fondo gli aspetti e le problematiche meno apparenti dei principali personaggi shakespeariani. Il conflitto del testo originale è sposato da un piano orizzontale (Capuleti/ Montecchi) ad uno verticale (padri/figli). I figli, accomunati da un unico e tragico destino, sono tutti fratelli, compresi i due amanti, costretti a pagare sulla propria pelle conseguenze di decisioni prese da un mondo, quello dei padri (naturali/ecclesiastici), che ne mortifica ogni ambizione ed aspettativa. Il mondo dei padri racchiude tutte le figure "adulte" del testo originale in un unico rilevante personaggio, interpretato a rotazione da ciascuno dei quattro figli maschi, inconsapevoli ed impotenti strumenti di morte. La nutrice con il suo silenzio è l'unica che entra nella gabbia ovattata nella quale vive senza accorgersene Giulietta. Uno spettacolo incentrato sulla figura pura, suo malgrado, di Giulietta, la mortaviva, senza dimenticarne la storia d'amore. E la notte del titolo è la sola che la protagonista può concedersi al di fuori della gabbia, forse l'unica in cui Giulietta potrà realmente vivere.

Cantina Teatrale Gl'Allevatori di Sogni di Milano

**"Giulietta che visse
una sola notte"**

Regia di Alessandro Veronese



SABATO 3 DICEMBRE 2005, ORE 21

REPLICA: DOMENICA 4 DICEMBRE 2005 ORE 15.30



Scuola Je Danse
"Favole, che passione"
coreografie
di Ghislaine Crovetto

Un'immersione nel magico mondo delle fiabe, con uno spettacolo diviso in due parti. La prima, più poetica, è dedicata a Pinocchio ed è stata "ritagliata" dal testo di Collodi. La seconda

parte, più scanzonata, riprende la fiaba di Cenerentola ma scherzosamente al maschile. Così Cenerentolo spolvera mattina e sera, sopporta i dispetti dei fratellastri, partecipa al ballo e ...perde la scarpa! Tutti i personaggi sono in chiave moderna, a partire dalla Fata hip hop che mette Cenerentolo nelle mani di personal trainers e make up artists.

Il 2005 per la Scuola è stato un anno particolarmente ricco d'eventi. Digne di nota la presenza alla "Rassegna danzarmonia" a Milano e la partecipazione al concorso "Un palcoscenico per tutti" a Settala (MI).

DOMENICA 2

I Burattini Cortesi
"... e vissero felici e contenti"

Testo, regia e burattini di
Daniele Cortesi
(fuori abbonamento)

SABATO 10 DICEMBRE 2005, ORE 21

Coro Civico Città di Magenta - Associazione Amadeus
Concerto di Santa Lucia

a cura di Giovanni Andreani - (Serata di beneficenza - fuori abbonamento)

Il concerto vedrà come protagonista il Coro Civico "Città di Magenta" in collaborazione con alcuni allievi dell'Associazione Musicale Amadeus che si esibiranno anche come solisti. Il Coro Civico "Città di Magenta" diretto dal maestro Andrea Raffanini ha debuttato l'11 novembre 2003 nel Concerto di San Martino, ormai da alcuni anni un appun-



7 NOVEMBRE 2005, ORE 15.30

Spontaneo, forte ed immediato è il coinvolgimento emotivo dei bambini nella vicenda narrata dalle intramontabili "teste di legno": un'occasione di vero incontro con la magia del teatro. Una bella Principessa ed un dolce e mite Pastore s'amano, ma il loro amore è tenacemente contrastato dal prepotente Cavaliere di ventura Korvak.. Provvidenziale sarà l'intervento di Gioppino Zuccalunga. Sostenuto dall'affetto caloroso del pubblico duellerà contro l'arrogante Cavaliere, la Strega ed il Lupo parlante.

tamento tradizionale per la città di Magenta, con la Messa in Sol maggiore D167 di Franz Schubert. Recentemente si è esibito nel Duomo di Milano durante il primo incontro dell'itinerario quaresimale "Meraviglie nella Vita Quotidiana", incontro che aveva per tema "Il corpo e la preghiera", sul quale hanno discusso la ballerina classica Luciana Savignano ed il teologo Bruno Maggioni. Il ricavato della serata, ad offerta libera, sarà devoluto in beneficenza.

SABATO 7 GENNAIO 2006, ORE 21

REPLICHE: SABATO 14 E 21 GENNAIO 2006, ORE 21

DOMENICA 15 GENNAIO 2006, ORE 15.30

gruppo teatrale albanoarte

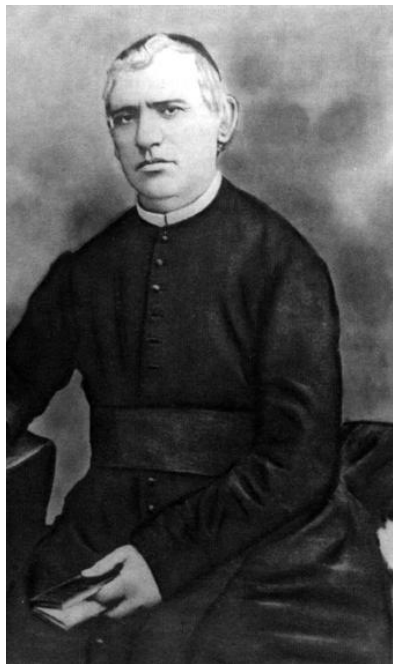
"Don Gian Giacomo Canini"

Commedia in tre atti

Regia di Pasquale Martiniello

Commedia di Pasquale Martiniello, ispirata all'omonimo racconto storico di Laila Nyaguy Serughetti e Paolo Mazzoleni, "Albano e il suo Santuario".

I personaggi, alcuni realmente vissuti, altri romanzzati, ricostruiscono sulla scena un'interessante rappresentazione di vita campagnola fatta di gente semplice, talvolta perseguitata da sventure ma, nutrita di coraggio, confortata dalla fede e dal culto per la Madonna delle Rose. Don Gian Giacomo Canini aveva 39 anni quando, nel 1854, venne da Ponte Nossa come parroco ad Albano dopo la morte del suo predecessore don Spiridione Dentella. In questa commedia di carattere popolare e nostrano si raccontano in circa due ore di spettacolo, trent'anni di storia italiana: dall'impero asburgico alle guerre d'indipendenza; si nominano Garibaldi, Re Vittorio Emanuele II; L'Unità d'Italia, il re e la regina: Umberto I e Margherita di Savoia. Tutto questo nel segno e nel nome del nostro Santuario della Madonna delle Rose. All'impegno della nuova proposta teatrale, la compagnia s'avvalle del contributo d'alcuni neofiti che in noi e al "teatro" hanno creduto.



ringrazia ...

*Albano
Arte*

OSTERIA SAN GIORGIO - CYCLE CLASSIC
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIO-
NI

VALERIA PROFUMERIA – ESTETICA

MC LORE SOUND EQUIPMENT

LORENZO TASCHINI - FEDORA ACCONCIATURE

APPLICAZIONI & MEDIA di Testa Stefano

OFFICINA FRATELLI MILESI

DAGLIO LUCA TABACCHERIA

BENTOGGIO E QUADRI ASSICURAZIONI

CAFFE' MARGHERITA - PASTICCERIA COMO

I GIARDINI DI MAGRI – Pedrengo

STUDIO TECNICO B.Z. - RAVELLINI Gorle

FRANCO E CELESTINO MILESI

PASTICCERIA SANT'ALESSANDRO

MACELLERIA ATTUATI GIACOMO

CALDARA MACELLERIA EQUINA

CLARA MODA INTIMA - SAVOLDI ORTOFRUTTA

PICCOLO FIORE Brusaporto - ROSATI GIANNI

DISTRIBUTORE INDIPEND.HERBALIFE



ringrazia ...

BANCA CREDITO COOPERATIVO

di GHISALBA Fil. Albano

OTTICA CIMARDI

AVIS AIDO

PASTICCERIA DONIZETTI – Bergamo

PETTINI GOMME

F.LLI BETTONI srl Concess. PEUGEOT – Seriate

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA

EL TIBURON VIAGGI GIRAMONDO

FALPA CORNICI E DIPINTI

FRESCOMIO DI STUCCHI S.G.

MARIA ALICE MORTARI

ESTETICA VELLI – MARTINELLI

ROSSI PIERO E ANITA

Prevendita presso la biglietteria del teatro (feriali dalle ore 16 alle ore 17;
domenica dalle ore 9,30 alle 11,30) o presso il bar dell'oratorio

Prezzi: singolo spettacolo Euro 6 – Abbonamento a 10 spettacoli Euro 50.

Prenotazioni tel. 035-582557 – Informazioni tel. 035-581804 - www.albanoarte.com